



**“A MONTEFALCO” 2025: SGUARDO CONTEMPORANEO
SUI VINI DEI TERRITORI DI MONTEFALCO E SPOLETO
CHE CONQUISTANO LA STAMPA NAZIONALE E INTERNAZIONALE
SI CHIUDE L’EVENTO DEDICATO ALLA “TERRA PER IL VINO”**

Quattro Stelle all’annata 2021 del Montefalco Sagrantino Docg.

La giovane sommelier Giulia Celeschi vince il Gran Premio del Sagrantino

MONTEFALCO (PERUGIA) – Due giornate di degustazioni, confronto e approfondimento che hanno offerto una visione innovativa e contemporanea del patrimonio vitivinicolo dei territori di Montefalco e Spoleto. A Montefalco 2025, l’evento del Consorzio Tutela Vini Montefalco, ha accolto la stampa nazionale e internazionale e gli operatori del settore in un evento che ha saputo raccontare l’identità profonda di un territorio vocato al vino.

Quattro stelle per l’annata 2021 del Montefalco Sagrantino Docg (“annata ottima”) e una valutazione di 94/100, a conferma di un’annata capace di coniugare struttura, materia e un buon nerbo acido, grazie a un andamento climatico articolato ma favorevole alla qualità finale. Uve sane ed equilibrate, un’ottima estrazione polifenolica e una trama tannica precisa e sostenuta da un’importante espressività fruttata: il 2021 si candida come un millesimo di grande longevità. Riflettori puntati anche sul **Trebbiano Spoletino, che continua a imporsi come simbolo dell’Umbria contemporanea: vitigno autoctono dalla straordinaria vitalità, conferma la sua crescente centralità nella produzione regionale. Le **denominazioni dei territori di Montefalco e Spoleto** hanno**

contribuito a delineare **una narrazione corale e dinamica del territorio**, raccontando l'evoluzione di un'area in fermento.

Tra i momenti da ricordare, la vittoria di **Giacomo Cenerini**, studente del primo anno di Graphic Design all'Accademia di Belle Arti di Perugia, per il concorso Etichetta d'Autore per il Montefalco Sagrantino nell'ambito di A Montefalco 2025. La sua opera – un falco, simbolo del territorio, reinterpretato in chiave contemporanea – ha conquistato la giuria per la capacità di interpretare in chiave contemporanea l'essenza profonda di un vino identitario e di un territorio libero e creativo. *“Con quest'etichetta ho cercato di racchiudere l'essenza del vino in una figura simbolica, reinterpretando il falco in chiave astratta. Un'esperienza che mi ha dato fiducia e conferma di essere sulla strada giusta”*, ha commentato Cenerini.

Altro momento importante è stato il **Gran Premio del Sagrantino**, il concorso nazionale promosso da AIS – Associazione Italiana Sommelier, che ha visto confrontarsi **18 sommelier provenienti da tutta Italia**. A trionfare nella finale pubblica, la giovane sommelier **Giulia Celeschi**, che si è aggiudicata la borsa di studio messa in palio dal Consorzio Tutela Vini Montefalco per approfondire la conoscenza dei vini di Montefalco. Insieme a lei in finale **Andrea Peruzzi** e **Marco Curzi**, in una sfida che ha messo in luce la preparazione tecnica, la sensibilità gustativa e le capacità comunicative dei migliori professionisti del settore.

Nel corso della manifestazione si è svolta anche l'ampia degustazione tecnica delle nuove annate delle denominazioni Montefalco e Spoleto, oltre a visite in cantina e importanti momenti di approfondimento, come la Masterclass guidata da Cristina Mercuri sul tema **“Montefalco Today: A Contemporary Look at Tradition and Innovation”**. Un'edizione che conferma **Montefalco tra i poli di riferimento dell'enologia italiana**.

*“La valutazione dell'annata 2021 e il successo di questa edizione di A Montefalco ci confermano quanto il nostro territorio continui a esprimere eccellenza e identità – afferma **Paolo Bartoloni, Presidente del Consorzio Tutela Vini Montefalco** -. Il Montefalco Sagrantino e in generale i vini delle denominazioni di Montefalco e Spoleto si dimostrano sempre di più vini capaci di raccontare l'Umbria più autentica e profonda, grazie al lavoro straordinario dei produttori e alla forza del*

legame con il territorio di provenienza. Siamo orgogliosi del livello raggiunto e pronti a continuare questo percorso di valorizzazione, con lo sguardo rivolto al futuro”.

Di seguito le cantine partecipanti all'**edizione 2025 di “A Montefalco”**: Agricola Mevante, Antonelli San Marco, Arnaldo Caprai, Benedetti & Grigi, Bocale, Briziarelli, Cesarini-Sartori, Cocco Ilaria, Colle Ciocco, Colle Uncinano, Còlpetrone - Tenute del Cerro, De Conti, Di Filippo, Dionigi, Fongoli, Goretti - Fattoria Le Mura Saracene, La Fonte, La Veneranda, Le Cimate, Lungarotti, Montioni, Moretti Omero, Ninni, Perticaia, Romanelli, Scacciadiavoli, Tenuta Alzatura – Cecchi, Tenuta Bellafonte, Tenuta Clivo del Cardinale, Tenuta di Saragano, Tenute Baldo, Tenute Lunelli – Carapace, Terre de la Custodia, Terre de' Trinci, Terre di San Felice, Tudernum e Valdangius.

Per informazioni: <https://www.consorziomontefalco.it/amontefalco/>

UFFICIO STAMPA

Consorzio Tutela Vini Montefalco

Miriade & Partners

Diana Cataldo - tel. 329.9606793

Serena Valeriani – tel. 392.0059528

e-mail: ufficiostampa@miriadeweb.it